


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00308684	ITA:		SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA -	42
<b>PROVINCIA E COMUNE:</b> FE - CENTO		<b>DESCRIZIONE:</b> <span style="float: right;">(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</span>		
<b>LUOGO:</b> Via Ugo Bassi ang. Via S. Salvatore		L'edificio si snoda su due ordini e il prospetto è suddiviso in tre campate. Il primo ordine è preceduto da un portico a tre fornicia a tutto sesto che insistono su pilastri doppi di ordine toscano, ed è coperto da volte a crociera. Il portale è architravato.		
<b>OGGETTO:</b> Chiesa del Rosario		Una trabeazione con triglifi e metope separa il primo dal secondo ordine nel quale, sopra tre specchiature rettangolari si aprono tre finestroni rettangolari sormontati da una lunetta, due dei quali murati sono separati da quattro lesene ioniche. Un muro sormontato da lunetta e volute di raccordo con cuspidi, sormonta il cornicione a fasce e corona il prospetto.		
<b>CATASTO:</b> Fg. 50; mapp. B		Campanile a sezione quadrata su tre dadi con specchiature e lesene angolari. Nel vano campanario si apre una bifora su ogni lato. Un cornicione a fasce conclude il terzo dado. Al di sopra una lanterna ottagonale con finestrelle ovali su ogni faccia.		
<b>CRONOLOGIA:</b> sec. XVII° - 1633-45		Interno -		
<b>AUTORE:</b> Facciata e campanile attribuite al Guercino		A navata unica rettangolare con sei cappelle laterali, tre per parte, entro volte a botte a tutto sesto che insistono su pilastri con lesene che arrivano fino al cornicione che corre tutt'intorno alla Chiesa e presentano un capitello composito su base corinzia.		
<b>DEST. ORIGINARIA:</b> Culto		Sopra l'ingresso si trova una balconata che ospita l'organo. Il presbiterio sopraelevato è coperto da una volta a vela affrescata con finto sfondato. Vi si aprono due finestroni.		
<b>USO ATTUALE:</b> Culto		Una delle lunette soprastanti le cappelle è aperta e serve da finestra.		
<b>PROPRIETA':</b> Basilica collegiata di San Biagio		L'ancona dell'altare è in muratura, è delimitata da due colonne tortili con capitello composito e cornici barocche. Dietro il presbiterio si trova l'Oratorio a pianta rettangolare coperto da volte a botte a sesto ribassato lunettato, con sei finestre rettangolari di cui una murata.		
<b>VINCOLI LEGGI DI TUTELA:</b> <b>P.R.G. E ALTRI:</b> P.d.F. approvato il 4.6.75; area soggetta a P.P. Restauro conservativo				
<b>TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI</b>				
<b>PIANTA:</b> Rettangolare				
<b>COPERTURE:</b> Volte a botte, a botte lunettata, volte a vela				
<b>VOLTE o SOLAI:</b> Tetto a due falde - Tegole a canale				
<b>SCALE:</b>				
<b>TECNICHE MURARIE:</b> Muratura in mattoni di cotto a intonaco liscio				
<b>PAVIMENTI:</b> Mattonelle di cemento colorato e cotto				
<b>DECORAZIONI ESTERNE:</b>				
<b>DECORAZIONI INTERNE:</b> Affresco nella volta a vela del presbiterio di Giacomo Paria; Madonna che dà il Rosario a San Domenico. Ancona d'altare di Ferdinando Bibiena				
<b>ARREDAMENTI:</b>				
<b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b>				

**VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:**

Secondo l'Algarotti sarebbe del Guercino il disegno dell'edificio che fu edificato nel 1633, benedetto nel 1641 e aperto al culto nel 1645. La costruzione secentesca è originale, non sorge su edifici preesistenti, come risulta da una pianta di Cento della fine del sec. XVI°. Il Presbiterio fu ampliato nel '700; la quadratura della volta è del bolognese Giuseppe Carpi. Il retrostante Oratorio è stato eretto tra il 1633 e il 1668. La cappella del Guercino fu compiuta nel 1645. Nel 1839 la cappella fu ceduta dai Gennari, allora proprietari, al Comune.

---

**SISTEMA URBANO:**

L'edificio si trova nel centro storico di Cento, in Via Ugo Bassi

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:**

L'edificio si trova nella zona compresa tra la Casa Pannini (sec. XV°) e il Palazzo Scarselli-Tassinari (sec. XVIII°)

---

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:**

**LIOGRAFIA:**

Secchelli M., Andar per Cento, Cento 9184, p. 40-45

Atti G., Sunto storico della città di Cento, Cento 1853

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
ATTURE SOTTERRANEE																		
ATTURE MURARIE		X																
ERTURE		X																
AI		X																
TE E SOFFITTI		X																
MENTI		X																
ORAZIONI		X																
AMENTI																		
ONACI INT.		X																
SSI																		

OSSERVAZIONI:

**ALLEGATI:**

**ESTRATTO MAPPA CATASTALE:** dal foglio 50  
scala 1:1000 (all. 1)

**FOTOGRAFIE:** 1 Altare Maggiore  
2 Prospetto (all. 2)  
3 Veduta d'angolo  
4 Campanile (all. 3)

**DISEGNI E RILIEVI:****MAPPE:****DOCUMENTI VARI:****RELAZIONI TECNICHE:****RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):****RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:****FOTOGRAFIE:****MAPPE - RILIEVI - STAMPE:**

Terra di Cento e suoi borghi - Pianta fine sec. XVI°  
N.C.E.U. dell'U.T.E. di Ferrara

**ARCHIVI:**

Archivio di Stato di Ferrara - Cessato Catasto (1877)

**COMPILATORE DELLA SCHEDA:**

*Silvia Felice Jarius*

*Carlo P.*

**VISTO DEL SOPRINTENDENTE:****REVISIONI:****DATA:**

*1985*